

CITTA' DI LADISPOLI



(Città Metropolitana di Roma Capitale)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 12 / 05 / 2016

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016

L'anno duemilasedici, il giorno dodici del mese di maggio alle ore 20:20 e seguenti (art. 41, 44 e 45 comma 3, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale, in adunanza straordinaria di prima convocazione disposta dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1. Paliotta Crescenzo	X		10. Fagnoli Gabriele	X	
2. Agaro Agostino	X		11. Fierli Stefano	X	
3. Ascani Federico	X		12. Grando Alessandro	X	
4. Ascitto Franca		X	13. Marongiu Silvia	X	
5. Cagiola Emanuele	X		14. Palermo M. Concetta	X	
6. Cervo Sergio		X	15. Penge Stefano		X
7. Ciampa Fabio		X	16. Ruscito Piero	X	
8. Crimaldi Giovanni	X		17. Latini Pierluccio	X	
9. D'Alessio Nardino	X				
			TOTALE	13	4

Partecipa alla seduta la Segretaria Generale Dott.ssa Susanna Calandra.

Il Consigliere Emanuele Cagiola in qualità di Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00 e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Area II Settore 2

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.), APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, in parimenti fase di approvazione con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, in approvazione dinanzi al Consiglio Comunale dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 8.004.745,10, *costi ripartiti:*

COSTI FISSI € 3.201.896,04

COSTI VARIABILI € 4.802.847,06

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 30/07/2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementalive ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla

legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- o è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999,
- o è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- o le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale,
- o la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione **quali-quantitativa** dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Visti inoltre gli articoli 15 e 16 dell'approvando Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di **determinazione** delle relative tariffe, la decisione in merito alle agevolazioni.

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Dato atto che la presente deliberazione è stata elaborata in esecuzione del piano finanziario predisposto dagli uffici comunali competenti, sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di smaltimento nonché in ossequio del disposto dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013,

Dato atto, altresì che sono riconfermate per l'anno 2016, le riduzioni e le agevolazioni previste nel Regolamento Tari e che i relativi costi, pari ad € 83.000, così come **dettagliatamente determinati** nel piano finanziario Tari 2016, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. **31**, del **12/05/16**, vengono posti a carico delle Tariffe Tari 2016;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 368, come sostituito dall'art. 27, comma 6, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di **previsione** dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che sono riconfermate per l'anno 2016, le riduzioni e le agevolazioni previste nel Regolamento Tari, così come risultanti dal Piano Finanziario Tari 2016, così come determinate nel Piano Finanziario Tari 2016 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 10/12/16 cui costo, pari ad € 83.000, viene posto a carico delle tariffe Tari 2016.
- 3) di quantificare in € 8.004.745,10 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio (oltre tributo Provinciale pari al 5 % = € 400.237,26);
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016

IL SINDACO/
L'ASSESSORE AL RAMO

IL REDATTORE/
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE/
IL RESP. DEL SERVIZIO

Area II - Settore II
Dott.ssa Sabrina Bodò

(se redatta su direttiva politica)

Il _____

05/05/2016
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sabrina Bodò

05/05/2016
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Sabrina Bodò

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000:

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Li 05/05/16

Il Dirigente/Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Sabrina Bodò

Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Preso nota dell'impegno n. _____ del _____

Li 05/05/2016

Il Dirigente/Il Responsabile del servizio
Rag. Antonio Arata

VISTO L'ARTICOLO 6, COMMA 5, DEL Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, il segretario Generale in ordine al presente atto attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

Li 12/5/2016

La Segretaria Generale
Dott.ssa Susanna Calandra

Si dà atto che sono presenti n. 14 (quattordici) Consiglieri, sono assenti i Consiglieri Ascitto, Cervo e Ciampa, come dal verbale conservato agli atti della Segreteria Generale;

Si passa al terzo punto dell'O.d.G. avente ad oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016

Il Presidente propone che il dibattito sui primi tre punti sia unico;

Il Consiglio accoglie la proposta;

Relaziona l'Assessore al Bilancio Trani;

Il Sindaco ringrazia il responsabile del servizio igiene urbana per l'impegno profuso nella redazione del piano finanziario TARI e la ditta appaltatrice del servizio per l'efficienza nell'espletamento dello stesso. Evidenzia come Ladispoli sia l'unico comune della provincia di Roma ad aver raggiunto la percentuale del 70% della raccolta differenziata. Ricorda come l'aumento della percentuale porterà alla riduzione della tariffa :

Il Consigliere Crimaldi rileva errori formali e di calcolo nel piano finanziario, per cui annuncia che ne proporrà il ritiro;

Il Sindaco rivela che queste eccezioni vanno mosse agli uffici redattori della proposta di delibera e non possono essere certamente oggetto di discussione consiliare;

Il Consigliere D'Alessio concorda con il Sindaco ed evidenzia che gli approfondimenti vanno fatti prima della seduta consiliare;

Alle ore 21:15 si sospende la seduta del Consiglio;

Alle ore 21:50 si riprende la seduta del Consiglio, sono presenti n. 13 (tredici) Consiglieri, sono assenti i Consiglieri Ascitto, Cervo, Ciampa e Penge;

Il Sindaco evidenzia che i dati rilevati dal Consigliere Crimaldi come difformi, non sono rilevanti ai fini del piano finanziario TARI;

Il Consigliere Grando ritiene che la bozza di regolamento TARI in approvazione sia sicuramente migliore di quella inizialmente presentata. Rileva inoltre che a suo avviso non c'è una diminuzione dei costi;

Il Consigliere Ruscito denota come il servizio di raccolta rifiuti sia stato organizzato egregiamente con le poche risorse umane disponibili;

Alle ore 21:25 esce il Consigliere Ascani;

Assume la presidenza il Consigliere Ruscito alle ore 22:35 e rientra il Consigliere Ascani;

Alle ore 22:50 riassume la presidenza il Presidente Cagiola;

Il Consigliere Agaro dichiara il voto contrario, data la riduzione minima della tariffa;

Alle ore 23:15 esce il Consigliere Fierli;

Alle ore 23:45 rientra il Consigliere Fierli;

Il Presidente sottopone a votazione la proposta deliberativa;

- Consiglieri Votanti 13
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 3 (Agaro, Grando e Crimaldi)
- Astenuti 0

Pertanto;

IL CONSIGLIO APPROVA

Il Presidente del Consiglio sottopone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

- Consiglieri Presenti 13
- Consiglieri Votanti 13
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 3 (Agaro, Grando e Crimaldi)
- Astenuti 0

Pertanto;

IL CONSIGLIO APPROVA

La deliberazione nel testo che precede:

Gli interventi dei Consiglieri **Comunali**, registrati durante la seduta e **dettagliatamente** trascritti, sono allegati al verbale n. 34, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Emanuele Caciola

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Piero Fusco

IL SEGRETARIO
Dr.ssa Susanna Calandra

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il **17 MAG 2016** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, **17 MAG 2016**

IL RESPONSABILE
Enzo Viscogliosi

• La presente deliberazione è diventata esecutiva a seguito della sua approvazione (art. 134, comma 4° - D.Lgs. n. 267 del 18/8/00)

IL RESPONSABILE
Enzo Viscogliosi

• Divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione dal (art. 134, comma 3° - D.Lgs. n. 267 del 18/8/00)

IL RESPONSABILE
Enzo Viscogliosi

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Si compone di n. _____ fogli.

Li,

IL RESPONSABILE

Comune di Ladispoli
Città Metropolitana di Roma Capitale



TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE
(METODO NORMALIZZATO)

Cat	Descrizione	Tariffa Quota Fissa €/Mq	Tariffa Quota Variabile €/Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,915842	€ 1,492241
2	Cinematografi e teatri	€ 0,690635	€ 1,122482
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,780717	€ 1,267745
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,216117	€ 1,967646
5	Stabilimenti balneari	€ 1,005924	€ 1,632221
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,840773	€ 1,352261
7	Alberghi con ristorante	€ 2,387194	€ 3,874544
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,786642	€ 2,876196
9	Case di cura e riposo	€ 2,207028	€ 3,578737
10	Ospedali	€ 2,552345	€ 4,138658
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,207028	€ 3,578737
12	Banche ed Istituti di credito	€ 1,291186	€ 2,083855
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,831683	€ 2,973917
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	€ 2,161987	€ 3,488939
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,291186	€ 2,086496
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,387194	€ 3,863980
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,681545	€ 2,725651
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,486366	€ 2,403432
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,891738	€ 3,058434
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,336228	€ 2,165730
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,321214	€ 2,139319
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 14,773575	€ 19,808508
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 6,500974	€ 10,511715
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 10,569712	€ 12,677445
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,513228	€ 5,691645
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,513228	€ 5,678439
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 16,154844	€ 26,136667
28	Ipermercati di generi misti	€ 2,972732	€ 4,806865
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 9,879078	€ 15,978863
30	Discoteche, night club	€ 2,747525	€ 4,445029

Comune di Ladispoli
Città Metropolitana di Roma Capitale



TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
(METODO NORMALIZZATO)

Utenze domestiche	Tariffa Quota Fissa €/Mq	Tariffa Quota Variabile €
1 componente	€ 1,251790	€ 85,581932
2 componenti	€ 1,368236	€ 154,047478
3 componenti	€ 1,484681	€ 196,838444
4 componenti	€ 1,601127	€ 256,745796
5 componenti	€ 1,703017	€ 308,094956
6 o più componenti	€ 1,790351	€ 350,885922